



CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 13/2021

Oggetto: Adozione del piano attuativo dell'area sita in Cagliari, ricompresa tra le vie Cardinale Cadello, Monsignor Cogoni, Monsignor Parraguez e Cardinale Pipia, di proprietà del Seminario Arcivescovile di Cagliari e della Regione Ecclesiastica della Sardegna, classificata dal PUC sottozona urbanistica GI, coincidente con l'unità cartografica 7 del QN 11 "Monte Claro".

Seduta **pubblica** in **prima** convocazione

Addì **due** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **18:25**, mediante collegamento in videoconferenza, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti:

Nome	Presente	Assente	Nome	Presente	Assente
Truzzu Paolo	X		Massa Matteo	X	
Andreozzi Giulia	X		Maxia Corrado	X	
Anedda Endrich Enrica	X		Mulas Francesca		X
Angioni Antonello	X		Mura Roberto	X	
Balletto Alessandro	X		Onnis Francesco Raffaele	X	
Benucci Marco	X		Perra Roberta	X	
Cilloccu Marzia	X		Piras Andrea	X	
Cugusi Giorgio	X		Piras Marcello	X	
Dettori Andrea	X		Polastri Marcello	X	
Fadda Alessandro	X		Polo Rita	X	
Floris Antonello	X		Portoghese Guido	X	
Ghirra Francesca	X		Puddu Anna	X	
Lai Aurelio	X		Scarfò Antonella Anna Maria Giusy	X	
Lai Loredana	X		Sirigu Salvatore	X	
Lecis Cocco Ortu Matteo	X		Soru Camilla Gerolama	X	
Loi Stefania	X		Ticca Umberto	X	
Mannino Pierluigi	X		Tocco Edoardo	X	
Marcello Fabrizio Salvatore	X				

presenti: 34 - assenti: 1

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio *Edoardo Tocco*

con l'assistenza del Segretario Generale *Giantonio Sau*

Risultano presenti gli Assessori: Piroddi Paola, Guarracino Alessandro, Sorgia Alessandro, Angius Giorgio, Mereu Alessio, Tack Carlo, Lantini Viviana, Deidda Gabriella, Dedola Rita.

Il Presidente del Consiglio comunale dichiara che, conformemente al decreto legge n. 18 del 17.03.2020 e alle linee guida sul funzionamento del Consiglio comunale in modalità a distanza, prot. n. 105158 del 09.04.2020, la riunione si tiene in videoconferenza. I partecipanti sono stati individuati con certezza, ognuno dei partecipanti può seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio comunale

premessi che:

- con la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 18/01/2018 è stato espresso il parere preventivo relativo al piano attuativo dell'area sita in Cagliari, ricompresa tra le vie Cardinale Cadello, Monsignor Cogoni, Monsignor Parraguez e Cardinale Pipia, di proprietà del Seminario Arcivescovile di Cagliari e del Pontificio Seminario Regionale Sardo;
- il Seminario Arcivescovile di Cagliari e l'Ente Regione Ecclesiastica della Sardegna, in qualità di proprietari, hanno presentato istanza di approvazione del piano attuativo di cui in oggetto, acquisita agli atti col prot. n. 104349 in data 12/04/2019, successivamente integrata con note prot. n. 203333 del 19/07/2019 e n. 182205 del 15/07/2020;
- con la determinazione n. 29 del 16/10/2020 del Dirigente della Programmazione e Pianificazione territoriale della Città Metropolitana di Cagliari è stato disposto di non sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica il piano attuativo in oggetto;

preso atto che detta istanza è costituita dagli elaborati di seguito elencati, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale sotto le lettere:

- A) Relazione illustrativa [nome file: 1 - Relazione tecnica descrittiva.pdf];
- B) Computo metrico estimativo [nome file: 2 - Computo_metrico_estimativo.pdf];
- C) Norme tecniche di attuazione [nome file: 3 - NTA_PL Seminario.pdf];
- D) Relazione Paesaggistica [nome file: 4 - Relazione_Paesaggistica.pdf];
- E) Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica - Rapporto preliminare [nome file: 5 - Verifica_VAS_RappPrel.pdf];
- F) Schema di Convenzione [nome file: 6 - Schema_Convenzione_Seminario-PdL.pdf];
- G) Inquadramento urbanistico dell'area di intervento [nome file: Tav_01.pdf];
- H) Rilievo planimetrico e fotografico dell'area di intervento [nome file: Tav_02.pdf];
- I) Rilievo delle opere di urbanizzazione esistenti [nome file: Tav_03.pdf];
- J) Planimetria della zonizzazione [nome file: Tav_04.pdf];
- K) Planimetria dei lotti [nome file: Tav_05.pdf];
- L) Planimetria delle connessioni alle reti tecnologiche e al sistema della mobilità [nome file: Tav_06.pdf];
- M) Schemi tipologici e simulazione tridimensionale delle volumetrie di progetto [nome file: Tav_07.pdf];
- N) Planivolumetrico [nome file: Tav_08.pdf];
- O) Fruibilità degli spazi pubblici [nome file: Tav_09.pdf];
- P) Organizzazione delle aree pubbliche in cessione - Il corridoio ciclopedonale e il giardino urbano sulla via Cardinale Cadello [nome file: Tav_10.pdf];

dato atto che:

- l'area ha una superficie catastale dichiarata di 74.520 mq, è individuata al NCEU al foglio 7 mappali 3218 e 3219, ricade in sottozona GI, Quadro Normativo QN 11 Unità Cartografica UC 7, disciplinata dalle disposizioni dell'art. 57 delle NTA del PUC;
- l'area è caratterizzata da un andamento del terreno acclive da sud verso nord; sono presenti due edifici, il più grande dei quali è di proprietà del Seminario Arcivescovile di Cagliari, mentre l'altro

ospita il Pontificio Seminario Regionale Sardo; gli edifici sono dislocati nella parte centrale dell'area, la cui parte restante è attualmente destinata a verde privato e campi da gioco; sono presenti due ingressi principali, uno dalla Via Monsignor Cogoni per il Seminario Arcivescovile, l'altro dalla Via Monsignor Parraguez per il Seminario Regionale;

- la proposta d'intervento consiste nella realizzazione di un'area destinata a servizi generali con integrazione residenziale;
- la volumetria per servizi generali verrà utilizzata per la costruzione del nuovo Archivio storico diocesano di Cagliari, per la realizzazione di una struttura polifunzionale per l'attività sportiva, per l'ampliamento del blocco nord-ovest del Seminario Arcivescovile e per la realizzazione di un corpo di fabbrica, da adibire a sagrestia, in aderenza all'edificio che ospita la Cappella del Seminario Arcivescovile;
- la volumetria destinata alla residenzialità sarà riservata alla realizzazione di un complesso residenziale per il clero;
- le volumetrie per servizi strettamente connessi con la residenza saranno destinate alla realizzazione di una biblioteca e di uffici;
- con riferimento alla viabilità interna dell'area di intervento, il piano conferma totalmente la viabilità presente nel progetto di riqualificazione e ampliamento degli impianti sportivi del Seminario;
- per garantire l'accesso ai lotti destinati ai nuovi servizi e alle nuove residenze, il piano prevede la realizzazione un nuovo accesso carrabile dalla Via Cardinale Agostino Pipia e di una nuova viabilità che si collega con la viabilità esistente nell'area di intervento, evitando di creare accessi diretti sulla Via Cardinale Cadello;
- la cessione S3 e lo standard di verde della zona G sono state individuate in maniera tale da consentire la connessione, attraverso la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale, tra il Parco di Monte Claro e quello di San Michele collegando la viabilità della Via Cardinale Cadello con il Colle di San Michele;
- i parametri urbanistici della proposta di piano sono i seguenti:

superficie complessiva - SC:	74.520 mq
superficie massima Zona C:	14.904 mq (20% SC)
superficie massima Zona G:	59.616 mq (80% SC)
volumetria proposta:	149.039 mc (1,8 mc/mq < 2,0)
volumetria Zona C:	22.355 mc (15%) (nuova edificazione)
	15.649 mc (70 mc/ab)
	4.471 mc (20 mc/ab)
	2.236 mc (10 mc/ab)
volumetria Zona G:	126.684 mc (83,33 < 85%)
	112.810 mc (esistente 87.121 + 25.689 mc)
	13.873 mc (nuova edificazione)
altezza massima Zona C:	16,0 mt
altezza massima Zona G:	13,5 mt

abitanti insediabili:	224 ab
cessioni/standard:	
- standard zona C (25 mq/ab)	5.590,00 mq
- verde attrezzato (S3) 50%	2.795,00 mq
- parcheggi (S4) 50%	2.795,00 mq
- standard zona G	2.862,00 mq ($> \text{slp } 3.334,9 \text{ mq} * 0,8 = 2.668,0$)
- verde attrezzato	1.334,00 mq ($< 50\%$)
- parcheggi (S4)	1.528,00 mq ($\geq 50\%$) (<i>di cui mq 667 esterni e 861 interni</i>)

preso atto che:

- l'intervento proposto è soggetto al vincolo istituito con D.A.P.I. n. 2010 del 27/07/1984, che amplia il limite dell'area vincolata precedentemente col D.M. del 4 agosto 1964, ai sensi della Legge 1497/39 sulla "Protezione delle bellezze naturali", così come definito all'art. 1, punto 4 e ripreso dall'art. 136, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 42/2004, che lo individua quale area di notevole interesse pubblico;
- l'area in esame ricade all'interno dell'Ambito di Paesaggio n. 1 del Piano Paesaggistico Regionale vigente, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 36/7 del 05/09/2006;
- l'edificazione dell'area è ammessa dal PPR, ai sensi dell'art. 15, comma 1 delle relative NTA, che consente l'attività edilizia e la relativa realizzazione delle opere di urbanizzazione nelle zone C aventi le caratteristiche urbanistiche di area interclusa come quella in oggetto, mentre per la quota parte di zona G è necessario dimostrare il rispetto dell'art. 15, comma 5 delle NTA del PPR e sottoporre a intesa, ai sensi dell'art. 11 delle stesse NTA, la proposta di piano attuativo;
- l'area è classificata Bene Paesaggistico Ambientale (ex art. 142 D.L.gs. 42/2004), quale Fascia Costiera - Entità spaziale individuata dal PPR e dallo stesso riconosciuta come "Bene paesaggistico d'insieme", normata dagli articoli 8, 17, 18, 19, 20 delle NTA;
- l'area oggetto della proposta di piano attuativo ricade all'interno del bacino idraulico in cui devono essere definite "le misure di prevenzione da eventi meteorici da adottare nei piani di lottizzazione inclusi in zone a rischio idrogeologico del territorio di Cagliari" approvate con la delibera di Giunta comunale n. 84 del 31/03/2011;
- l'area è inoltre classificata come area di particolare attenzione nella carta del rischio archeologico, ai sensi dell'art. 66 delle NTA del PUC;

dato atto che la proposta di Piano recepisce le prescrizioni che sono state formulate dal Consiglio comunale in sede di espressione del parere preventivo, in quanto:

- la proposta di Piano rappresenta l'area d'intervento come un elemento di connessione tra il Parco di Monte Claro e quello di San Michele per realizzare la continuità ecologica e ambientale tra i due colli e la caratterizza in modalità tale da far prevalere l'impatto dei vuoti rispetto a quello dei pieni;
- l'assetto planimetrico proposto, per quanto riguarda la localizzazione delle aree in cessione, è coerente con la necessità di integrare la viabilità esistente con la presenza di aree verdi pubbliche nelle quali realizzare i percorsi ciclopedonali protetti utili a collegare i due parchi di Monte Claro e San Michele;

- la volumetria per servizi e per residenze viene configurata sotto l'aspetto tipo morfologico in modo tale da essere il più possibile coerente e compatibile con le volumetrie presenti nell'Unità Cartografica, anche con riferimento alle altezze massime, che non risultano dissimili da quelle dei fabbricati esistenti nel comparto;
- secondo la proposta di Piano, l'edificazione dell'area avverrà:
 - "completando l'impianto urbano e omogeneizzando il tessuto edilizio in forme e modi coerenti con i caratteri del contesto, conformando ogni nuova costruzione al principio di armonizzazione delle architetture con il contesto, determinando una continuità e omogeneità tipologica dell'edificato rispetto alle preesistenze";
 - verificando la tipologia edilizia in progetto in funzione dei livelli di percezione del nuovo edificato e al fine di ottenere alte valenze di qualità delle architetture che caratterizzino in maniera non invasiva il comparto;
 - con un assetto distributivo dei volumi tale da contenere, per quanto possibile, le altezze massime;
 - con la realizzazione delle superfici di parcheggio preferibilmente in appositi autosilos o interrate, protette e mascherate con alberature;
 - in conformità agli articoli del PPR richiamati in premessa e, in particolare, ai canoni dell'urbanistica sostenibile, dell'architettura di qualità e della bioarchitettura, favorendo l'utilizzo di modalità costruttive finalizzate a conseguire un risparmio energetico, a migliorare le condizioni di benessere naturale e del comfort all'interno degli edifici e a garantire che tutte le superfici non interessate dall'edificazione siano mantenute o sistemate assicurando la permeabilità dei suoli;
- il piano attuativo indica gli spazi necessari alla localizzazione di manufatti impiantistici (cabine elettriche, impianti di sollevamento) prevedendo su spazio privato (per poi eventualmente cederlo agli enti gestori) tutto ciò che non sarà di proprietà comunale;
- la proposta di piano attuativo è corredata dello studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica, ai sensi dell'art. 8, comma 2 delle NTA del PAI vigente, costituito dai seguenti elaborati tecnici che si allegano alla presente deliberazione sotto le lettere:
 - Q) Piano di lottizzazione - Quadro normativo 11 "Monte Claro" - Unità di riferimento 7 - Studio di compatibilità idraulica [nome file: Biggio -liberatore - Relazione ComplIdraulica_V1.5-signed];
 - R) Piano di lottizzazione - Quadro normativo 11 "Monte Claro" - Unità di riferimento 7 - Studio di compatibilità geologica-geotecnica [nome file: SCGG_MONTE CLARO_Relazione di compatibilità geologica-geotecnica.pdf];
 - S) Piano di lottizzazione - Quadro normativo 11 "Monte Claro" - Unità di riferimento 7 - Studio di compatibilità geologica-geotecnica - Carta del rischio geomorfologico [nome file: PROGETTO MONTE CLARO_CARTA DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO.pdf];
 - T) Piano di lottizzazione - Quadro normativo 11 "Monte Claro" - Unità di riferimento 7 - Studio di compatibilità geologica-geotecnica - Carta della pericolosità geomorfologica [nome file: PROGETTO MONTE CLARO_CARTA DELLA PERICOLOSITA GEOMORFOLOGICA.pdf];

U) Piano di lottizzazione - Quadro normativo 11 "Monte Claro" - Unità di riferimento 7 - Studio di compatibilità geologica-geotecnica - Carta dell'instabilità potenziale [nome file: PROGETTO MONTE CLARO_CARTA DELL'INSTABILITA POTENZIALE.pdf];

dato atto che:

- il piano attuativo in oggetto deve essere, entro 15 giorni dall'adozione, depositato a disposizione del pubblico presso la segreteria del Comune e pubblicato sul sito web istituzionale;
- dell'venuto deposito è data notizia mediante la pubblicazione di idoneo avviso nell'albo pretorio on line del Comune, nella pagina iniziale del sito web istituzionale e nel BURAS;
- entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAS, chiunque può prendere visione del piano adottato e presentare osservazioni in forma scritta;

ritenuto di dover adottare - ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45, e successive modificazioni e integrazioni - il piano attuativo dell'area sita in Cagliari, ricompresa tra le vie Cardinale Cadello, Monsignor Cogoni, Monsignor Parraguez e Cardinale Pipia, di proprietà del Seminario Arcivescovile di Cagliari e della Regione Ecclesiastica della Sardegna, classificata dal PUC sottozona urbanistica GI, coincidente con l'unità cartografica 7 del QN 11 "Monte Claro", redatto sulla base delle indicazioni espresse dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 2/2018;

dato atto che l'approvazione del presente atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica e finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Strategica e Territoriale, Ing. Salvatore Farci, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

considerato che, in data 02/02/2021, è stato espresso parere favorevole dalla Commissione consiliare permanente Pianificazione strategica e dello sviluppo Urbanistico;

udito il dibattito;

preso atto che risulta assente il consigliere Fadda;

visto il risultato unanime favorevole della votazione, espressa per appello nominale: presenti 33, votanti 33, voti favorevoli 33, voti contrari nessuno, astenuti nessuno;

delibera

1) di adottare il piano attuativo dell'area sita in Cagliari, ricompresa tra le vie Cardinale Cadello, Monsignor Cogoni, Monsignor Parraguez e Cardinale Pipia, di proprietà del Seminario Arcivescovile di Cagliari e della Regione Ecclesiastica della Sardegna, classificata dal PUC sottozona urbanistica GI, coincidente con l'unità cartografica 7 del QN 11 "Monte Claro", proposto con istanza dei proprietari acquisita agli atti col prot. n. 104349 in data 12/04/2019, successivamente integrata con note prot. n. 203333 del 19/07/2019 e n. 182205 del 15/07/2020, costituito dai seguenti sedici elaborati allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale sotto le lettere:

- A) Relazione illustrativa [nome file: 1 - Relazione tecnica descrittiva.pdf];
- B) Computo metrico estimativo [nome file: 2 - Computo_metrico_estimativo.pdf];
- C) Norme tecniche di attuazione [nome file: 3 - NTA_PL Seminario.pdf];

- D) Relazione Paesaggistica [nome file: 4 - Relazione_Paesaggistica.pdf];
 - E) Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica - Rapporto preliminare [nome file: 5 - Verifica_VAS_RappPrel.pdf];
 - F) Schema di Convenzione [nome file: 6 - Schema_Convenzione_Seminario-PdL.pdf];
 - G) Inquadramento urbanistico dell'area di intervento [nome file: Tav_01.pdf];
 - H) Rilievo planimetrico e fotografico dell'area di intervento [nome file: Tav_02.pdf];
 - I) Rilievo delle opere di urbanizzazione esistenti [nome file: Tav_03.pdf];
 - J) Planimetria della zonizzazione [nome file: Tav_04.pdf];
 - K) Planimetria dei lotti [nome file: Tav_05.pdf];
 - L) Planimetria delle connessioni alle reti tecnologiche e al sistema della mobilità [nome file: Tav_06.pdf];
 - M) Schemi tipologici e simulazione tridimensionale delle volumetrie di progetto [nome file: Tav_07.pdf];
 - N) Planivolumetrico [nome file: Tav_08.pdf];
 - O) Fruibilità degli spazi pubblici [nome file: Tav_09.pdf];
 - P) Organizzazione delle aree pubbliche in cessione - Il corridoio ciclopedonale e il giardino urbano sulla via Cardinale Cadello [nome file: Tav_10.pdf];
- 2) di dare atto che per il piano in oggetto dovrà essere richiesto agli uffici regionali competenti un parere preliminare in relazione all'autorizzazione paesaggistica ex art. 9 della L.R. 28/98, essendo l'area interessata dall'intervento soggetta ai seguenti vincoli:
- a) il vincolo istituito con D.A.P.I. n. 2010 del 27/07/1984, che amplia il limite dell'area vincolata precedentemente con D.M. del 4 agosto 1964, ai sensi della Legge 1497/39 sulla "Protezione delle bellezze naturali", così come definito all'art. 1, punto 4 e ripreso dall'art. 136, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 42/2004, che lo individua quale area di notevole interesse pubblico;
 - b) il vincolo determinato dalla classificazione dell'area come Bene Paesaggistico Ambientale (ex art. 142 del D.Lgs. 42/2004) quale Fascia Costiera - Entità spaziale individuata dal PPR e dallo stesso riconosciuta come "Bene paesaggistico d'insieme", normata dagli articoli 8, 17, 18, 19, 20 delle NTA;
- 3) di dare atto che l'edificazione dell'area è ammessa dal PPR:
- a) ai sensi dell'art. 15, comma 1 delle relative NTA, in virtù del quale "negli ambiti di paesaggio costieri di cui all'articolo 14, fino all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alle previsioni del P.P.R., [...] sono altresì realizzabili in conformità ai vigenti strumenti urbanistici comunali gli interventi edilizi ricadenti nelle zone C immediatamente contigue al tessuto urbano consolidato ed interclusi da elementi geografici, infrastrutturali ed insediativi che ne delimitino univocamente tutti i confini";
 - b) ai sensi dell'art. 15, comma 5 delle relative NTA, secondo cui "fino all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alle previsioni del P.P.R. negli ambiti di paesaggio di cui all'art.14 (costieri) è altresì consentita la realizzazione di interventi non localizzati nelle zone omogenee A, B e C, finalizzati alla riqualificazione urbanistica ed edilizia di strutture per l'esercizio di attività ricettive, agricole, produttive e per servizi generali", nonchè "gli interventi di edilizia residenziale programmati in zone C non convenzionate alla data di approvazione del P.P.R., se necessari al soddisfacimento di documentati fabbisogni abitativi, previa verifica di compatibilità degli interventi proposti con le previsioni del P.P.R., e fatto salvo quanto previsto

dagli articoli 146 e 147 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni”;

- 4) di dare atto che, in relazione a quanto previsto dagli articoli 11 e 15, comma 5 delle NTA del PPR, sarà indetta, a iniziativa dell'Amministrazione comunale, la conferenza di servizi finalizzata al raggiungimento dell'intesa con la Regione Sardegna e la Città Metropolitana di Cagliari, che orienti gli interventi ammissibili verso obiettivi di qualità paesaggistica basati sul riconoscimento delle valenze storico culturali, ambientali e percettive dei luoghi;
- 5) di dare atto che il piano attuativo non sarà sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dall'art. 2, comma 10 del D.Lgs. 128/2010, ai sensi della determinazione n. 29 del 16/10/2020 del Dirigente della Programmazione e Pianificazione territoriale della Città Metropolitana di Cagliari;
- 6) di dare atto che l'area oggetto di piano attuativo ricade all'interno del bacino idraulico per il quale devono essere definite “le misure di prevenzione da eventi meteorici da adottare nei piani di lottizzazione inclusi in zone a rischio idrogeologico del territorio di Cagliari” approvate con la delibera di Giunta Comunale n. 84 del 31/03/2011;
- 7) di dare atto che il successivo progetto delle opere di urbanizzazione primaria, ai fini dell'approvazione da parte della Giunta comunale, dovrà essere corredato dei seguenti elaborati tecnici:
 - a) la Valutazione previsionale del Clima Acustico (V.C.A.), ai sensi del regolamento acustico comunale vigente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 13/04/2016, al fine di verificare la necessità di realizzare anche le opere di mitigazione dell'inquinamento acustico, stante la prossimità dei nuovi insediamenti residenziali alla via Cardinale Cadello;
 - b) la relazione di stima dell'invarianza idraulica, ai sensi dell'art. 47 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI e della deliberazione di Giunta comunale n. 84 del 31/03/2011;
- 8) di dare atto che l'area è classificata come area di particolare attenzione nella carta del rischio archeologico, ai sensi dell'art. 66 delle NTA del PUC, e pertanto:
 - a) ogni porzione di terreno non edificato è da considerarsi come potenziale sito archeologico;
 - b) saranno soggetti ad autorizzazione preventiva da parte degli uffici della Soprintendenza Archeologica tutti i lavori e le opere riguardanti scavi per opere infrastrutturali, per fondazioni di nuovi edifici, opere di demolizione e ricostruzione, sistemazioni di superfici e lotti ineditati;
- 9) di dare atto che lo studio di compatibilità geologica, geotecnica e idraulica, redatto ai sensi dell'art. 8, comma 2 delle NTA del PAI, sarà trasmesso ai fini dell'approvazione all'Autorità di bacino regionale della Sardegna;
- 10) di dare atto che:
 - a) il piano attuativo in oggetto dovrà essere, entro 15 giorni dall'adozione, depositato a disposizione del pubblico presso la segreteria del Comune e pubblicato sul sito web istituzionale;
 - b) dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante la pubblicazione di idoneo avviso nell'albo pretorio on line del Comune, nella pagina iniziale del sito web istituzionale e nel BURAS;
 - c) entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAS, chiunque potrà prendere visione del piano adottato e presentare osservazioni in forma scritta;

11) di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, e successive modifiche e integrazioni, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, in quanto atto di governo e pianificazione del territorio.

Su proposta del Presidente

il Consiglio comunale

visto il risultato unanime favorevole della votazione, espressa per appello nominale: presenti 33, votanti 33, voti favorevoli 33, voti contrari nessuno, astenuti nessuno;

delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
Giantonio Sau

Il Presidente del Consiglio
Edoardo Tocco